



## ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI CASERTA

DETERMINA DIRIGENZIALE N° 130 DEL 13/03/2015

**OGGETTO:** Annullamento in autotutela della valutazione economica della P.O. denominata "appalti e contratti – lavori, servizi e forniture "di cui alle determinazioni n. 158/09 e seguenti, relative alla rivalutazione della posizione economica attribuita alla dipendente Marciano Vittoria.

### IL DIRIGENTE DEL SETTORE TECNICO

#### PREMESSO :

- Che con deliberazione del Commissario Straordinario n.4 del 10.02.2009 si è proceduto a costituire le posizioni organizzative di cui agli art.8 e seg. Del CCNL 31.3.2009 secondo i criteri individuati giusta deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2367 del 17.11.1999 demandando ai dirigenti competenti per settore l'assegnazione degli incarichi ;
- Che con determina n. 158 del 16.02.2009 veniva conferito alla S.V. l'incarico di responsabile della posizione organizzativa denominata " appalti e contratti – lavori, servizi e forniture " con rivalutazione economica e conseguente assegnazione alla predetta posizione di un superiore parametro e di una indennità maggiore;
- Che con determina n. 11 del 18.01.2011 l'assegnazione della posizione organizzativa veniva differita al 31.03.2011, sempre secondo la graduazione disposta dal Dirigente;
- Che con determinazione n. 195 del 13.03.2011 l'incarico in parola veniva prorogato ulteriormente fino al 30.06.2011;
- Che con successiva determinazione n. 407 del 14.07.2011 l'incarico di posizione organizzativa alla S. V. veniva ulteriormente rideterminato - - dal Dirigente competente – in € 11.878,59 con decorrenza dal 01.07.2011 e fino a tutto il 31.12.2011;
- Che con determinazione n. 35 del 23.01.2012 l'incarico in parola veniva prorogato ulteriormente fino al 31.03.2012;

- Che, con determinazione n° 259 del 17.04.2012 veniva disposta una ulteriore proroga dell'incarico fino a tutto il 31.05.2012, con diversa valutazione economica della posizione organizzativa;
- Che, con determinazione n° 450 del 20.06.2012 l'incarico di posizione organizzativa in questione veniva prorogato fino al 31.05.2014 per una retribuzione annua pari ad € 7.230,39;
- Che, seguivano ulteriori determinazioni di proroga e precisamente la n° 415 del 30.06.2014 per il dal 01.06.2014 al 30.09.2014, e la n° 620 del 15.10.2014 per il periodo dal 01.10.2014 al 31.12.2014

### **CONSIDERATO**

- Che effettivamente a partire dal 2011 la struttura organizzativa dell'Ente ha subito numerose modificazioni che hanno inciso sulle posizioni organizzative e che per effetto della diversa composizione della struttura dell'Ente le posizioni organizzative avrebbero dovuto essere diversamente graduate ma che la graduazione era di pertinenza e competenza esclusiva del C.d.A. e , quindi , del Commissario nel rispetto della criteri approvati dal C.d.A. con deliberazione n. 2367 del 17.11.1999 e mai modificati.
- Che atteso il difetto di incompetenza e l'irregolarità sotto il profilo procedurale-formale delle determinazioni assunte veniva avviato procedimento per la revoca/annullamento delle determine di rivalutazione delle posizioni organizzative invitando gli interessati a far pervenire proprie controdeduzioni;

### **ESAMINATE**

Le controdeduzioni fatte pervenire, con le quali, nel riepilogare quanto accaduto con una diversa valutazione delle deliberazioni adottate dal Commissario straordinario, la dipendente Marciano ha concluso per la corretta rivalutazione delle posizioni economiche ovvero della graduazione da parte del dirigente a tanto incaricato dall'organo politico e, che, comunque, le determine in contestazione rientravano nei compiti del dirigente risultando atti di micro-organizzazione all'uopo facendo riferimento a pareri dell'Aran senza tuttavia specificarli;

## **RITENUTO**

- di non condividere le predette argomentazioni per effetto della specifica previsione del ccnl di categoria (art. 16 ) e dello statuto dell'Istituto che attribuisce al CdA ora Commissario la costituzione e/o rivalutazione della posizione organizzativa ( in modo oggettivo) demandando al dirigente il solo il conferimento degli incarichi e tale previsione viene espressamente indicata dalla stessa Aran ( dal 293 del 5 giugno 2011);
- che le determinazioni assunte sono state impugnate con distinti procedimenti innanzi al Giudice del lavoro e quindi messa in discussione la legittimità;
- che le determinazioni quanto alla rivalutazione economica / graduazione delle posizioni organizzative risultano viziate da difetto assoluto di incompetenza non suscettibili di sanatoria ma semmai di convalida dall'organo competente all'adozione;

## **DATO ATTO**

- che le rivalutazioni effettuate con le determine n. 158 del 16.02.2009 e seguenti devono essere revocate in quanto effettuate in violazione della corretta procedura formale e sostanziale;
- che, pertanto, occorre procedere alla revoca delle predette determinazioni relativamente alla graduazione economica;

Tanto premesso , considerato e valutato

## **DETERMINA**

- la revoca con effetto retroattivo delle proprie determinazioni n. 158 del 16.02.2009 e seguenti (analiticamente specificate nell'avviso di avvio del procedimento ), per i motivi tutti espressi nella premessa del presente atto e analiticamente specificato nell'avviso di avvio del procedimento;
- trasmettere agli uffici di competenza il presente provvedimento per quanto di competenza, nonché, alla dipendente interessata;

- rimandare ogni successiva determinazione sulla rivalutazione delle posizioni organizzative, anche ora per allora, al Commissario straordinario ed ogni ulteriore determinazione di competenza.

Il Dirigente del Settore Tecnico  
( Ing. Attilio Reggiani )

